

SOSTEGNO A PROGETTI DI INVESTIMENTO PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI, DELLE RETI INNOVATIVE REGIONALI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE

RIFERIMENTI NORMATIVI

DGR 2128 del 19.12.2017: POR FESR 2014-2020. ASSE 3 COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI.

AZIONE 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente".

OBIETTIVI

- ✓ Sostenere il riposizionamento competitivo delle micro, piccole e medie imprese (PMI) venete che operano nei sistemi produttivi dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese, con l'obiettivo di incentivare i nuovi investimenti tecnologici in tecnologie abilitanti (KETs), di cui al Documento di Strategia Regionale della Ricerca e Innovazione in ambito di Specializzazione Intelligente - RIS3 Veneto, applicate secondo il modello Industria 4.0 e in relazione ai 4 ambiti regionali di specializzazione Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries. Il bando intende quindi incentivare gli investimenti utili al transito verso la cosiddetta "quarta rivoluzione industriale" che è resa dunque possibile dalla dotazione di tecnologie abilitanti negli ambiti della micro e nano elettronica, dei materiali avanzati, delle biotecnologie industriali, della fotonica, delle nanotecnologie e dei sistemi avanzati di produzione e con l'utilizzo delle ICT per la connessione tra sistemi fisici e digitali, le analisi complesse attraverso big data e adattamenti real-time, l'utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet. L'impiego di queste tecnologie è condizione necessaria per attuare una rivoluzione dei processi produttivi e dell'organizzazione volti a una maggiore capacità di interconnettere e far cooperare tutte le risorse produttive (asset fisici e persone, sia all'interno che all'esterno delle unità produttive locali), e una profonda rivisitazione dei modelli di business e degli approcci al mercato finalizzati ad incrementare le capacità di risposta e di adattamento dei sistemi produttivi.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda **le micro, piccole e medie imprese (PMI) appartenenti ai distretti industriali, alle reti innovative regionali, o riunite in aggregazioni di imprese**, in conformità alle modalità di seguito indicate:

a) **Distretti industriali.** Fanno parte del distretto industriale le imprese che, nel rispetto dei requisiti definiti con DGR n. 582 del 21 aprile 2015, Allegato A:

- hanno già attiva o intendono attivare un'unità locale o sede operativa, nella quale svolgere l'investimento, situata in uno dei comuni elencati in Appendice 3 al presente bando in relazione al distretto industriale di appartenenza;
- svolgono o intendono svolgere una tra le attività economiche di cui alla codifica ATECO riferita agli ambiti settoriali del distretto industriale e riportata in Appendice 3 al presente bando.

b) **Reti innovative regionali.** Fanno parte della rete innovativa regionale le imprese aderenti e registrate nel Catalogo regionale della ricerca previsto ai sensi della DGR n. 2609 del 23 dicembre 2014. Ai AVEPA acquisisce l'elenco delle imprese componenti ciascuna rete innovativa regionale nella versione aggiornata alla data di conclusione del periodo concesso per la presentazione delle domande di sostegno.

c) **Aggregazioni di imprese.** Le aggregazioni di imprese, così come definite all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 sono composte nel numero minimo di 3 (tre) imprese, e devono essere costituite mediante:

- contratto di rete, come definito dalla legislazione vigente, per il quale dovrà essere preventivamente definito l'organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del progetto oggetto della domanda di sostegno;
- consorzio con attività esterna, società consortile, società cooperativa;
- associazione di imprese a carattere temporaneo (A.T.I.), appositamente costituita per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno.

Per le aggregazioni di imprese il progetto è presentato:

- in caso di contratto di rete, **dal legale rappresentante dell'impresa** designata quale "organo comune", di seguito "capofila", ovvero dal legale rappresentante della stessa rete nel caso sia dotata di soggettività giuridica;
- in caso di **consorzio con attività esterna, società consortile, società cooperativa**, dal legale rappresentante dello stesso soggetto giuridico, di seguito "capofila";
- in caso di **associazione temporanea di imprese (ATI)**, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, di seguito "capofila".

TIPO DI AGEVOLAZIONE

Il sostegno, concesso nella forma di **contributo in conto capitale**, non può essere superiore ad euro 200.000,00 (duecentomila/00) ed inferiore ad euro 10.000,00 (diecimila/00) ed è concesso:

- nella misura fissa del **20% dei costi** ammissibili a favore delle **micro e piccole imprese**;
- nella misura fissa del **10% dei costi** ammissibili a favore delle **medie imprese**;
- nella misura fissa del **20% dei costi** ammissibili qualora la media impresa scelga l'applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 agli aiuti «de minimis».

SOSTEGNO A PROGETTI DI INVESTIMENTO PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI, DELLE RETI INNOVATIVE REGIONALI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE

SPESE AMMISSIBILI

I progetti attuativi degli interventi riguardano l'attuazione di **investimenti in attivi materiali e immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.** Tutti gli investimenti devono essere in ogni caso **finalizzati all'innovazione di processo e/o dell'organizzazione.**

Tutti gli investimenti finanziati con il presente bando riguardano processi di innovazione finalizzati ad elevare il contenuto tecnologico dei prodotti e dei cicli di produzione, distribuzione e gestione (riposizionamento competitivo), da attuare secondo il modello Industria 4.0.

Il progetto riferito a un'aggregazione di imprese dovrà dimostrare che le nuove tecnologie introdotte sono interconnesse tra le imprese dell'aggregazione per l'ottenimento di un'effettiva integrazione della filiera.

Sono ammissibili al sostegno:

a) **Investimenti in attivi materiali** funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0». Sono ammissibili i beni nuovi di cui all'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e riportati in Appendice 1-A al bando.

b) **Investimenti in attivi immateriali** funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0». Sono ammissibili i software, i sistemi, le piattaforme e le applicazioni di cui all'Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e riportati in Appendice 1-B al bando.

c) **Spese per garanzie:** fornite da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi).

FONDI DISPONIBILI

L'ammontare stanziato ammonta ad € 11.500.000,00.

PERIODO DI APERTURA

La domanda potrà essere presentata a partire **dalle ore 15.00 del 29 dicembre 2017, fino alle ore 17.00 dell'8 febbraio 2018.**

LINK AL BANDO

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=2124&fromPage=Ricerca&high=riposizionamento%20competitivo>